

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

il **C.R.I.C.D. - Centro Regionale Inventario, Catalogazione e Documentazione**, con sede legale in Palermo, Via dell'Arsenale 52, C.F. 97017670825 rappresentato dalla Dott.ssa Laura Cappugi, nella qualità di Dirigente del Servizio

e

l'**Università degli Studi di Messina** (d'ora in avanti "Università"), con sede in Messina, Piazza Pugliatti n. 1, P.IVA 00724160833 C.F. 800004070837, rappresentata ai fini del presente atto dal Rettore pro tempore, Prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a Ginevra (CH) l'11.03.1972 e domiciliato per la carica presso l'Università, PEC: protocollo@pec.unime.it

Premesso che:

- l'Università persegue il fine istituzionale della terza missione, operando per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza e della ricerca per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società;
- uno dei compiti fondamentali dell'Università nel contesto della terza missione è la verifica e l'incentivazione delle relative attività, nonché il consolidamento e l'ampliamento delle forme di interazione con soggetti diversi operanti sul territorio;
- l'Università, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, "*garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale. L'Università riconosce il valore strategico del sistema bibliotecario di Ateneo e dell'innovazione nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine della promozione e diffusione della cultura e in vista dell'ottimale assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ateneo*";
- l'Università ambisce a realizzare nuove forme di collaborazione con gli enti presenti sul territorio, al fine di tutelare e salvaguardare il patrimonio culturale;
- il C.R.I.C.D. è un organo tecnico-scientifico dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, che esplica funzioni di studio, di ricerca e di organizzazione in materia di catalogazione e documentazione dei beni, di cui all'art. 2 della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80;
- il C.R.I.C.D. è stato individuato dalla Regione siciliana quale archivio regionale del deposito legale di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, e relativo regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252, per il materiale non librario;

- è obiettivo del C.R.I.C.D. diffondere, promuovere e valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale regionale inventariato, catalogato e documentato attraverso le proprie attività e iniziative;
- il C.R.I.C.D. tiene collegamenti funzionali con le Soprintendenze e con gli Istituti centrali dello Stato che abbiano medesime attribuzioni, nonché con organismi nazionali ed internazionali interessati alla catalogazione e documentazione dei beni culturali e ambientali;
- il C.R.I.C.D., inoltre, ha un rilevante patrimonio fotografico, sonoro, audiovisivo in costante implementazione, di cui fa parte il Fondo fotografico e filmico “*Sergio Palumbo*”, recentemente acquisito per donazione dall’erede del giornalista scomparso;
- il C.R.I.C.D. intende garantire piena valorizzazione e fruizione al suddetto Fondo “*Sergio Palumbo*”, comprendente materiali fotografici e audiovisivi, promuovendo la conoscenza della figura e dell’opera del giornalista e documentarista messinese;
- il Fondo comprende ben 716 documenti: tra stampe fotografiche e negativi, video su nastro magnetico, pellicole, dvd, e registrazioni audio. I materiali documentano l’intensa attività del giornalista, Sergio Palumbo, un intellettuale che tanto ha dedicato alla sua Messina e ai protagonisti della cultura siciliana, come dimostrano i suoi studi e biografie su Lucio Piccolo, Salvatore Quasimodo, Vann’Antò e le memorabili interviste, tra cui quelle a Vincenzo Consolo, Gesualdo Bufalino, Stefano D’Arrigo, Leonardo Sciascia, e Giorgio Caproni;
- il C.R.I.C.D., pertanto, intende offrire percorsi formativi dedicati alla gestione di tale archivio, con particolare riferimento alla catalogazione, descrizione, digitalizzazione, comunicazione, per l’acquisizione delle competenze metodologiche e tecniche;
- il C.R.I.C.D. e l’Università, intendendo avviare una collaborazione relativa agli ambiti di interesse comune e volendo, altresì, intraprendere iniziative congiunte aventi ad oggetto attività e progetti che saranno di volta in volta specificati in specifici accordi attuativi, intendono sottoscrivere il presente Accordo Quadro.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti concordano e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo quadro.

ARTICOLO 2

IMPEGNI DELLE PARTI

Il presente Accordo ha lo scopo di disciplinare la collaborazione tra le Parti volta alla migliore realizzazione dei fini istituzionali delle stesse negli ambiti di comune interesse.

Le Parti si impegnano a collaborare per porre in essere percorsi formativi di ricerca scientifica, catalogazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Il C.R.I.C.D., dal canto proprio, assicurerà lo svolgimento di tirocini formativi in grado di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto nel percorso degli studi in materia di Beni Culturali, mediante l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Il C.R.I.C.D. designerà, di volta in volta, i referenti aziendali che cureranno il coordinamento, la supervisione e l'assistenza e metterà a disposizione dei tirocinanti i materiali fotografici, multimediali e audiovisivi di propria disponibilità, anche in formato digitale, per gli usi ed utilizzi formativi. Le suindicate attività di formazione si svolgeranno in presenza presso la sede del C.R.I.C.D. o a distanza utilizzando le piattaforme telematiche.

L'Università, a sua volta, provvederà alla copertura assicurativa, sia per la parte inerente agli infortuni sul lavoro presso l'INAIL che per la responsabilità civile degli studenti tirocinanti durante la loro permanenza presso la struttura ospitante.

Le Parti, inoltre, concordano di stipulare specifici accordi attuativi per disciplinare in modo dettagliato ogni ulteriore iniziativa, evento o progetto che si attiverà con il coinvolgimento delle parti, specificando in dettaglio le attività oggetto di collaborazione, con indicazione di modalità operative di attuazione, tempi, obiettivi, output e risultati attesi.

ARTICOLO 3

DURATA E RECESSO

Il presente Accordo ha la durata di anni 3 a decorrere dal momento della stipula e potrà essere rinnovato mediante la sottoscrizione di un nuovo atto.

Le Parti riconoscono la facoltà di recesso, previo preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi tramite PEC. In caso di recesso le Parti si impegnano a portare a termine le attività intraprese.

ARTICOLO 4

FORO COMPETENTE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa derivare dalla presente Convenzione. Nel caso in cui tale definizione amichevole non possa essere raggiunta, ogni eventuale vertenza che sorgesse fra le Parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione della Convenzione sarà devoluta al Foro competente.

ARTICOLO 5

SOTTOSCRIZIONE, BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Accordo è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Esso è soggetto, altresì, all'imposta di bollo che verrà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Messina, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per l'Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Per il Centro Regionale Inventario,
Catalogazione e Documentazione
(C.R.I.C.D.)
Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Laura Cappugi